

Comune di Bracciano

AREA LAVORI PUBBLICI, MONUMENTALI E MANUTENZIONI

Documentazione per la richiesta di autorizzazione di un impianto di trattamento delle acque con dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione (vasca imhoff)

ALLEGATO A

Per realizzare un impianto di trattamento delle acque è necessario presentare un progetto che dovrà ottenere, oltre all'autorizzazione comunale, anche il preventivo parere igienico-sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale RM F che viene acquisito direttamente dal Comune. E' quindi necessario presentare la seguente documentazione:

- Domanda di autorizzazione indirizzata al Comune di Bracciano – Area Tecnica – Ufficio Lavori Pubblici – Piazza IV Novembre n° 1 00062 Bracciano (Rm) da presentare al Protocollo Generale;
- Attestazione del versamento di conto corrente postale n° 51597003 dell'importo di Euro 100,00 intestato al Comune di Bracciano – Servizio Tesoreria – 00062 Bracciano (Rm) con riportata la seguente causale “Richiesta autorizzazione installazione impianto smaltimento liquami”. **Il pagamento può essere effettuato anche con BANCOMAT presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico sito al piano terreno del Palazzo Comunale.**
- N° 5 copie degli elaborati progettuali, redatti su unica tavola, debitamente timbrati e firmati da un professionista iscritto all'Albo professionale nonché firmati dal richiedente l'autorizzazione.
- Relazione geologica con l'indicazione della falda idrica superficiale (**in doppia copia**).
- Documentazione fotografica a colori, (formato minimo cm. 12 x cm. 17) in **doppia copia**, di tutta l'area del lotto e in particolare dell'area dove dovrà essere collocato l'impianto di smaltimento dei liquami, raccolta e fissata su cartoncino formato A4 debitamente datata, firmata e timbrata dal professionista e dal richiedente e con allegata planimetria in scala adeguata con l'indicazione dei punti di vista di tutte le fotografie.

L'elaborato grafico, redatto su unica tavola, dovrà contenere :

- Stralcio dello strumento urbanistico vigente per la zona interessata con l'ubicazione del lotto.
- Planimetria catastale della zona con l'esatta indicazione (in colore rosso) dei confini del lotto, degli estremi catastali (foglio e particella) e della destinazione urbanistica del lotto.
- Planimetria in scala 1:200 di tutta l'area del lotto comprendente:
- Planimetria di tutti gli edifici attualmente presenti sul lotto.
- Distanze degli edifici dai confini del lotto.

- Superficie del lotto e cubatura di tutti gli edifici interessati allo smaltimento.
- Tracciato delle condotte di adduzione dell'acqua potabile dall'acquedotto comunale.
- Posizione di eventuali pozzi per l'attingimento di acqua. (Qualora nell'area non siano presenti pozzi sul grafico dovrà essere riportata la seguente dicitura "NON RISULTANO PRESENTI POZZI NELLA PARTICELLA/E CATASTALE/I N° _____").
- Tracciato del fognolo di raccordo dagli edifici all'impianto di trattamento.
- Distanza della fossa biologica dalla adduttrice idrica per acqua potabile, da eventuali pozzi e dai confini del lotto.
- Planimetria dell'impianto di trattamento e della rete disperdente in scala 1: 50 .
- Distanza della rete disperdente dalla adduttrice idrica per acqua potabile, da eventuali pozzi e dai confini del lotto.
- Posizione della fognatura comunale più vicina indicata su planimetria in scala opportuna .
- Prospetti e planimetrie in scala 1:100 con le destinazioni d'uso di progetto dei singoli locali di tutti gli immobili esistenti sul lotto e con l'indicazione del numero delle concessioni edilizie con cui risultano realizzati.
- Planimetrie e sezioni, in scala 1:50, dell'impianto di trattamento (fossa biologica, pozzetti, rete disperdente, ecc.) con legenda esplicativa di tutte le parti che compongono l'impianto.
- Stratigrafia del terreno ove verrà realizzata la sub-irrigazione.
- Relazione sulle caratteristiche dell'impianto, il calcolo degli utenti equivalenti ed il relativo dimensionamento sia della fossa biologica sia della rete disperdente.
- Dichiarazione del progettista che il progetto dell' impianto di trattamento rispetta le norme degli allegati 4 e 5 della deliberazione del 04/02/1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento.

L'autorizzazione potrà essere ritirata personalmente dal richiedente o da persona munita di apposita delega scritta presso l'**area lavori pubblici, monumentali e manutenzioni** (Tel. 06/99.16296).